

Da **CORRIERE.IT** del 17/12/2009

LA SCHEDA

Un cucciolo in famiglia, i consigli della Forestale per evitare truffe e raggiri

Le 12 regole da rispettare e i suggerimenti. Il numero uno: prima di tutto passa dal canile: adottare è meglio

- 1.** Se decidi di prendere un animale, adotta un cane o un gatto ospite delle strutture comunali (canile e gattile). Lì troverai cani di razza ma anche meticci, gatti cuccioli e adulti, ma tutti sverminati, vaccinati e sterilizzati. Personale preparato ti consiglierà la razza e la taglia più adatta alle tue esigenze familiari e ti ragguaglierà sul carattere dell'animale che ti piace e sulle diverse necessità di sistemazione. Così facendo avrai, qualora decidessi per un cane, con il solo obbligo dell'iscrizione all'Anagrafe Canina Regionale, un amico pronto ad esserti fedele per tutta la vita.
- 2.** Se proprio vuoi acquistare un cucciolo di razza, poni particolare attenzione alle truffe che avvengono su Internet.
- 3.** Diffida degli annunci in rete che riportano solo nomi e numero di telefono cellulare (es. Mario 321. 789. 789. 789) e che danno la possibilità di ricevere il cucciolo in luoghi diversi da un'attività commerciale, tipo uscita di un casello autostradale.
- 4.** Affidati ad allevatori seri, diffidando di coloro che ti promettono cuccioli di ogni razza a prezzi più bassi di quelli di mercato. Un allevamento serio può generalmente produrre cani di una o massimo due razze.
- 5.** Se ricevi in regalo un cucciolo, portalo immediatamente per un controllo da un veterinario di fiducia e fallo visitare. Porta con te la documentazione (pet-passport e/o altri libretti sanitari eventualmente ricevuti insieme al cucciolo). Questa visita tutela la salute del tuo piccolo amico ma anche la tua e quella dei tuoi cari.
- 6.** Se hai dubbi sulla provenienza o se il tuo cucciolo sta male o rischia di morire, chiama immediatamente il 1515 del Corpo forestale dello Stato per essere informato del posto più vicino dove presentare denuncia. Se puoi, porta con te le ricevute di acquisto ed anche eventuali referti rilasciati dal Medico veterinario sullo stato di salute del cucciolo e delle eventuali cure somministrate. Se malauguratamente il cucciolo dovesse morire, fatti refertare il decesso e portalo al momento della denuncia.
- 7.** Al momento dell'acquisto assicurati che ti vengano rilasciati tutti i documenti del cucciolo e richiedi la provenienza dell'animale. Se ti viene dichiarato che il cucciolo proviene dall'estero, pretendi che ti venga rilasciato il documento di importazione (pet-passport, pedigree, ecc). Nel caso il cane sia nato in Italia, fatti rilasciare un'attestazione di provenienza e un libretto sanitario.

8. Nel caso tu prenda un cane, puoi portarlo anche alla tua ASL di zona, dove veterinari esperti e preparati si prenderanno cura di lui visitandolo adeguatamente e assicurando l'iscrizione all'Anagrafe canina.

9. Assicurati che il tuo piccolo amico sia iscritto all'Anagrafe Canina Regionale: è un obbligo di legge che, oltre a farti evitare una sanzione amministrativa in caso di mancata iscrizione, ti dà una tranquillità in più in caso di fuga o smarrimento del cucciolo. Grazie al microchip, infatti, in caso di ritrovamento il cagnolino sarà facilmente identificabile e ti potrà essere restituito in poco tempo.

10. Se purtroppo perdessi il tuo piccolo amico, provvedi subito a segnalarlo alla ASL e, se vuoi, anche al Corpo forestale dello Stato.

11. Ricorda: un animale è un essere senziente che non chiede altro che essere rispettato. Non è un giocattolo né un peluche, ma un nuovo essere che entra a far parte della famiglia e che, in cambio di piccole attenzioni quotidiane, ti darà tanto amore e felicità, dimostrandoti tutto il suo attaccamento e la sua dedizione. **NON ABBANDONARLO.** Questo atto, oltre ad essere ignobile e biasimevole, costituisce un illecito penale di competenza dell'Autorità Giudiziaria.

12. Se vedi qualcuno che abbandona o maltratta un animale, non esitare a denunciare il fatto al 1515 del Corpo forestale dello Stato. Qualcuno interverrà per denunciare il colpevole all'Autorità Giudiziaria.

16 dicembre 2009